

FOGLIO INFORMATIVO relativo al DEPOSITO A RISPARMIO

Documento n. 43 decorrenza 07/03/2019

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SCAFATI E CETARA - SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale e amministrativa: Via P. Melchiade, n. 37 - 84018 Scafati (Sa)

Tel.: 081 8570111 – Fax: 081 8502428 – N. Verde: 800778686 (Ufficio informazioni)

E-mail: protocollo@scafati.bcc.it - Sito internet: www.bccscafaticetara.it

Codice Fiscale e Partita IVA 00252880653

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Salerno al n. 00252880653

Iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2042 - Cod. ABI: 08855.9

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160753

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A. che ne esercita la direzione e il coordinamento

La Banca è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma

CHE COS'È IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il deposito a risparmio la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato a scadenza determinata).

Al deposito a risparmio è collegato un libretto nominativo, che deve essere esibito ad ogni operazione e sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelevamenti effettuati.

Il deposito nominativo può essere sottoposto a particolari condizioni di vincolo a richiesta del cliente: vincolato a scadenza determinata oppure a scadenza indeterminata con preavviso.

Il periodo di vincolo, ovvero il termine di preavviso, deve essere annotato sul libretto dalla Banca.

Il preavviso è dato con presentazione del libretto ed annotato sullo stesso dalla Banca.

Nel caso di **vincolo a scadenza determinata**, ove la somma non venga prelevata alla scadenza o entro i 15 giorni successivi a far data dalla scadenza di tale ultimo termine, il vincolo si intende tacitamente rinnovato per periodi di analoga durata al nuovo tasso pattuito nel documento di sintesi a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del precedente vincolo, salva la facoltà per il cliente, alla scadenza di ciascun periodo, di prelevare la somma alla scadenza stessa o entro i 15 giorni successivi.

Nel caso di **vincolo a scadenza indeterminata**, ove la somma non venga prelevata alla scadenza fissata con il preavviso o entro i 15 giorni successivi, il preavviso dato perde efficacia, e il vincolo si intende tacitamente rinnovato a scadenza indeterminata, ferma in ogni caso la facoltà, in capo al cliente, di comunicare alla Banca, un nuovo preavviso.

È facoltà della Banca consentire, in via eccezionale, rimborsi prima della scadenza alle condizioni indicate nel documento di sintesi.

Gli interessi maturati sui libretti vincolati possono essere prelevati entro un mese dalla data di capitalizzazione; trascorso detto periodo restano vincolati come il capitale.

Ai sensi del D. Lgs. 231/2007, così come modificato dal D.Lgs n. 90 del 25 maggio 2017, è ammessa esclusivamente l'emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi ed è vietato il trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore che, ove esistenti, devono essere estinti dal portatore entro il 31 dicembre 2018.

L'apertura in qualunque forma di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia è vietata.

L'utilizzo, in qualunque forma, di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia, aperti presso Stati esteri, è vietato.

I prelevamenti possono essere eseguiti:

- **per i depositi nominativi liberi**, dall'intestatario del rapporto o da chi sia stato da questi espressamente delegato, in ogni momento nel limite dell'importo massimo giornaliero (disponibile giornaliero). Per prelevare importi superiori è necessario rispettare il termine di preavviso di due giorni.
- **per i depositi vincolati**, solo alla scadenza o entro i 15 giorni successivi.
- **per i depositi al portatore**, ancora in essere, dal presentatore del libretto stesso, che la Banca considera come legittimo possessore; la Banca non ha alcun obbligo di fare indagini circa la legittimità del possesso.

Gli interessi sono capitalizzati con la periodicità indicata nel contratto e sono annotati in occasione della prima presentazione del libretto dopo la capitalizzazione. Il relativo saldo produce interessi a partire dall'ultimo giorno del periodo di capitalizzazione. Gli interessi sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del rapporto.

Per i libretti al portatore la comunicazione periodica è messa a disposizione degli esibitori presso la succursale in cui è intrattenuto il rapporto per trenta giorni a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno.

Nel caso in cui il deposito non abbia avuto movimentazione da oltre un anno e presenti un saldo non superiore a euro 2.500,00 la Banca cessa di inviare la comunicazione periodica ai sensi delle disposizioni sulla trasparenza delle condizioni contrattuali. Non si considerano movimenti le operazioni che la Banca effettua d'iniziativa (quali l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

Qualora il deposito non abbia avuto movimentazione da oltre novantanove mesi e presenti un saldo non superiore a euro 250,00, la Banca cessa di corrispondere gli interessi e di addebitare le spese di gestione del deposito. Non si considerano movimenti le operazioni che la Banca effettua d'iniziativa (quali l'accredito di interessi ed il recupero di spese) ovvero in forza di prescrizioni di legge o amministrative.

I versamenti ed i prelevamenti sono da effettuarsi in contanti su presentazione del libretto presso la succursale emittente, la quale provvede alle relative annotazioni.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di € 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Prima di scegliere e firmare il contratto leggere attentamente le condizioni economiche riportate in questa sezione del Foglio Informativo.

TASSI					
▪ Depositi a risparmio Liberi nominativi e Vincolati nominativi:					
<i>Tasso annuo nominale creditore, per fasce di giacenza media, al lordo della ritenuta fiscale (attualmente 26%)</i>					
Cliente ordinario	da	€ 0	fino a	€ 50.000	0,05%
	da	€ 50.001	fino a	€ 100.000	0,10%
	oltre	€ 100.000			0,15%
Cliente socio	da	€ 0	fino a	€ 50.000	0,10%
	oltre	€ 50.000			0,15%
<p>Capitalizzazione degli interessi: Gli interessi sono capitalizzati con la periodicità pattuita, e sono annotati in occasione della prima presentazione del libretto dopo la capitalizzazione; sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del libretto.</p> <p>Modalità di calcolo degli interessi: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore dell'anno civile)</p>					

IMPORTI MASSIMI DI SPESE E COMMISSIONI	
Spesa per operazione	€ 0,00
Spesa tenuta libretto (annuale)	€ 5,00
Spesa di liquidazione	€ 0,00
Spese per comunicazioni periodiche	€ 1,00
Spese per altre comunicazioni, ad eccezione di quelle concernenti variazioni unilaterali	€ 1,00
Spese per invio altre comunicazioni mediante raccomandata	€ 5,00
Spesa per rinnovo, sostituzione o duplicazione libretto	€ 5,00
Spesa per estinzione rapporto	€ 0,00
Disponibile giornaliero per depositi a risparmio liberi (importo massimo giornaliero prelevabile senza pagamento di commissione)	10.000,00
Commissione sui prelievi eccedenti il disponibile giornaliero, senza preavviso	Non prevista
Penale sui prelievi prima della	1% dell'importo svincolato anticipatamente calcolato fino alla

<p>scadenza del vincolo in % sull'importo.</p>	<p>scadenza del vincolo. Tale penale non potrà essere superiore, in ogni caso, all'importo degli interessi maturati sul deposito e viene addebitata in fase di liquidazione del deposito.</p> <p>Esempio:</p> $\frac{(\text{Importo movimento}) \times (\% \text{ Penale}) \times (\text{N}^\circ \text{ GG. Penale})}{36500}$ <p>NB: Giorni penale = giorni che passano tra la data operazione e la data scadenza del rapporto</p>
<p>Penale per l'estinzione prima della scadenza del vincolo in % sull'importo</p>	<p>1% dell'importo svincolato anticipatamente calcolato fino alla scadenza del vincolo. Tale penale non potrà essere superiore, in ogni caso, all'importo degli interessi maturati sul deposito e viene addebitata in fase di liquidazione per estinzione del deposito.</p> <p>Esempio:</p> $\frac{(\text{Saldo contabile ante estinz.}) \times (\% \text{ Penale}) \times (\text{N}^\circ \text{ GG. Penale})}{36500}$ <p>NB: Giorni penale = giorni che passano tra la data operazione e la data scadenza del rapporto.</p>
<p>Preavviso Per Prelievi Superiori Al Disponibile Giornaliero (Per Deposito A Risparmio Liberi)</p>	<p>2 giorni lavorativi</p>
<p>Spese per conferimento delega ad operare sul deposito</p>	<p>€ 10,00</p>
<p>Spesa per ogni atto o intervento relativo a procedure di ammortamento oltre rimborso spese</p>	<p>€ 10,00</p>
<p>Spese per richieste comportanti ricerche presso l'archivio</p>	<p>min. € 30,00 max € 160,00</p>
<p>Spese per copia documentazione</p>	<p>Da quantificare all'atto della richiesta in proporzione ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca.</p>
<p>Imposta di bollo su estratto conto</p>	<p>Nella misura stabilita tempo per tempo dall'Amministrazione Finanziaria, attualmente pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le persone fisiche: Euro 34,20 annuali; - per i soggetti diversi dalle persone fisiche: Euro 100,00

	<p style="text-align: center;">annuali.</p> <p>L'imposta non è dovuta nel caso in cui gli intestatari siano persone fisiche e il valore della giacenza media di tutti i libretti di risparmio e conti correnti ugualmente intestati non sia superiore ai 5.000,00 euro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il calcolo della giacenza media viene effettuato facendo riferimento a tutti i rapporti di conto corrente e libretti di risparmio ugualmente intestati (quindi va calcolata una giacenza media complessiva e non per singolo rapporto); • da tale giacenza media vanno esclusi quei rapporti che presentino (da soli) una giacenza media negativa. In questo caso, su quest'ultimi rapporti non si applica l'imposta. <p>L'addebito del bollo per i depositi a risparmio viene effettuato all'estinzione o a fine anno.</p> <p>Per il calcolo della giacenza media, la procedura depositi a risparmio cumula la giacenza media annua o del periodo di vita, dei depositi a risparmio e dei rapporti di conto corrente intestati al medesimo Cliente.</p>
--	---

VALUTE	
Valute sui prelevamenti	giorno del prelevamento
Valute sui versamenti di contanti	giorno del versamento

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il cliente può recedere in qualsiasi momento dal deposito libero, senza spese e senza penalità, prelevando l'intera somma depositata, nel rispetto di quanto previsto dal contratto.

La Banca può recedere in qualsiasi momento dal deposito libero con il preavviso di due giorni, dandone comunicazione al cliente mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora ricorra un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso, dandone comunicazione al cliente con la medesima modalità. Dal momento in cui il recesso diviene efficace, la Banca cessa di corrispondere gli interessi sulle somme depositate.

Se il deposito è vincolato a scadenza determinata, sia la Banca che il cliente possono recedere solo dopo la scadenza del vincolo, con le modalità e gli effetti indicati nei commi precedenti. La Banca ha la facoltà di acconsentire al recesso del cliente prima della scadenza del vincolo: in tal caso è dovuta la commissione di estinzione anticipata indicata nel contratto.

Il cliente accorda specificamente alla Banca la facoltà di modificare le condizioni normative ed economiche, compreso il tasso di interesse ove si tratti di un rapporto a tempo indeterminato, applicate al presente contratto osservando le disposizioni di legge e amministrative relative alla trasparenza dei rapporti contrattuali e salvo il diritto del cliente di recedere dal contratto senza penalità e senza spese, ottenendo, in sede di liquidazione, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Estinzione del rapporto

Al momento dell'estinzione del rapporto, il libretto è ritirato dalla Banca.

Reclami e altri mezzi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, anche per lettera raccomandata A/R, in via P. Melchiade, 37 – 84018 SCAFATI (SA), ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica reclami@scafati.bcc.it, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) reclami@pec.bccscafaticetara.it. L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- a) Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- b) Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'esistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it).

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In ogni caso il cliente ha il diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia. Gli esposti alla Banca d'Italia possono essere inoltrati anche utilizzando l'apposito modulo disponibile on line sul sito www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/esposti/index.html.

LEGENDA

<i>Periodicità di capitalizzazione degli interessi</i>	Periodicità con la quale gli interessi vengono accreditati in conto, producendo ulteriori interessi.
<i>Tasso creditore</i>	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del cliente (al lordo della ritenuta fiscale).
<i>Valuta</i>	Data di inizio della decorrenza degli interessi.